



VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI SOC.COOP. A R.L.

Bilancio di esercizio al 30-06-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA COOPERAZIONE, N. 2 - 02010 BORGIO VELINO (RI)
Codice Fiscale	80006990578
Numero Rea	RIETI RI - 28033
P.I.	00122330574
Capitale Sociale Euro	63.647 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	01.61.00 - Attività di supporto alla produzione vegetale
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A152410

Stato patrimoniale

	30-06-2023	30-06-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	65.188	88.351
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.141	2.141
Totale immobilizzazioni (B)	67.329	90.492
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.570	5.883
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.556	42.271
Totale crediti	43.556	42.271
IV - Disponibilità liquide	42.179	53.673
Totale attivo circolante (C)	92.305	101.827
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	159.634	192.319
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.647	63.192
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	23.049	23.049
V - Riserve statutarie	16.132	16.132
VI - Altre riserve	6.511	6.511
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.728)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(19.728)	(6.728)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	82.883	102.156
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.037	60.577
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.913	27.785
Totale debiti	74.950	88.362
E) Ratei e risconti	1.801	1.801
Totale passivo	159.634	192.319

Conto economico

30-06-2023 30-06-2022

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	749.692	450.397
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.055	19.553
altri	2.159	1.085
Totale altri ricavi e proventi	20.214	20.638
Totale valore della produzione	769.906	471.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	617.259	310.491
7) per servizi	35.201	45.741
8) per godimento di beni di terzi	4.840	4.145
9) per il personale		
a) salari e stipendi	93.178	82.648
b) oneri sociali	9.332	4.348
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-	2.429
c) trattamento di fine rapporto	-	2.429
Totale costi per il personale	102.510	89.425
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	23.714	22.066
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.714	22.066
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.714	22.066
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(687)	(4.683)
14) oneri diversi di gestione	6.219	7.081
Totale costi della produzione	789.056	474.266
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(19.150)	(3.231)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	12
Totale proventi diversi dai precedenti	18	12
Totale altri proventi finanziari	18	12
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	596	1.481
Totale interessi e altri oneri finanziari	596	1.481
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(578)	(1.469)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(19.728)	(4.700)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.028
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(19.728)	(6.728)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

30-06-2023 30-06-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(19.728)	(6.728)
Imposte sul reddito	0	2.028
Interessi passivi/(attivi)	578	1.469
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(19.150)	(3.231)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.714	22.066
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.714	22.066
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.564	18.835
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(687)	(4.683)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(3.364)	(317)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.366)	28.541
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	(396)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	11.494	(20.430)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.077	2.715
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.641	21.550
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(578)	(1.469)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.028)	(1.591)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(2.606)	(3.060)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.035	18.490
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(14.232)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(15.232)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(8.872)	(4.113)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.872)	(4.113)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.837)	(855)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	50.302	51.572
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.371	2.956
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.673	54.528
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.683	50.302
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.496	3.371
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.179	53.673
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	30-06-2023	30-06-2022
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Incassi da clienti	774.319	449.716
Altri incassi	2.159	6.092
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(617.256)	(297.783)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(35.201)	(46.613)
(Pagamenti al personale)	(106.495)	(89.425)
(Altri pagamenti)	(7.885)	0
(Imposte pagate sul reddito)	(2.028)	(2.028)
Interessi incassati/(pagati)	(578)	(1.469)
Dividendi incassati	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.035	18.490
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	0	(14.232)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(1.000)
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	(15.232)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(8.872)	(4.113)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.872)	(4.113)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.837)	(855)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	50.302	51.572
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	3.371	2.956
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	53.673	54.528
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	37.683	50.302
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.496	3.371
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	42.179	53.673
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

IL PRESENTE BILANCIO SECONDO LA LEGGE E LA DOTTRINA CONTABILE

- ✓ Il bilancio è rappresentato con le parti previste dall'articolo 2423 del codice civile ma in questa rappresentazione, in aggiunta e per ulteriore rappresentatività e chiarezza, si aggiungono documenti ulteriori e complementari al fine di meglio illustrare ai soci la realtà dell'azienda.
- ✓ Il bilancio rappresenta nel complesso ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'azienda.
- ✓ Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione possono trovare posto anche le informazioni non obbligatorie al fine di fornire un quadro più ampio e completo.
- ✓ In relazione al punto precedente, in questa versione del bilancio 2023 viene ulteriormente aggiunto un sintetico quadro di analisi di bilancio con i maggiori indicatori numerici riferiti all'anno in esame ed ai due precedenti, così come la dottrina di contabilità indicano per fornire un andamento.
- ✓ Le inesattezze contestate vanno riportate a verbale ed eventualmente, se dovuto, formano oggetto di correzioni che, se rilevanti, portano ad una nuova versione del Bilancio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 30/06/2023 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 30/06/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, comunque, si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;

- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile e pertanto il presente bilancio risponde ai requisiti di Legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti. QUINDI NON CI SONO

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile non è stato necessario riclassificare alcun importo. La “comparabilità” è conseguenza dell'utilizzo dei medesimi criteri di classificazioni delle voci di bilancio di anno in anno; pertanto, le poste dei vari esercizi sono comparabili. Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione al precetto dell'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, quali le spese necessarie per la vita o l'efficienza del bene.

L'ammortamento è stato CONTABILMENTE effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. **All'assemblea deve essere ben noto il fatto che in prossimità del fine vita di alcuni macchinari essenziali occorrerà determinare l'opportunità di accantonare materialmente il capitale di ammortamento finalizzato ad una prossima sostituzione del macchinario ovvero procedere a consistente prelievo per manutenzione. Ciò avverrebbe anche nel caso di intervento finanziato o contribuito da un PSR poiché sussisterebbe comunque l'onere di immettere nell'operazione la quota di cofinanziamento previsto. A tal proposito risulta quindi opportuno procedere per tempo ad un accantonamento.**

Per i beni non acquisiti presso terze economie ovvero da soggetti non legati dal rapporto associativo alla cooperativa, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative", che comportano una rivalutazione del bene, sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di untangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico, come costo operativo di esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni verrà ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico- economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le immobilizzazioni sono pari a € 65.188 (€ 90.492 nel precedente esercizio), al netto dei fondi ammortamento che ammontano a Euro 377.998, costituiti dagli accantonamenti contabili effettuati negli anni. Il calo delle immobilizzazioni per una cifra di circa 25,000 € è dovuto all'accantonamento in questo esercizio per impianti e macchinari il cui valore è diminuito per deterioramento ed usura.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le Quote di Ammortamento nella tabella indicate come un costo con la denominazione del relativo Fondo, non vengono di fatto realmente accantonati, come meglio verrà spiegato nella Relazione sulla Gestione. La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	442.636	2.141	444.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	354.285		354.285
Valore di bilancio	0	88.351	2.141	90.492
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	551	-	551
Ammortamento dell'esercizio	-	23.714		23.714
Totale variazioni	-	(23.163)	-	(23.163)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	443.187	2.141	445.328
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	377.999		377.999
Valore di bilancio	0	65.188	2.141	67.329

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	38.122	353.850	50.664	442.636
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.869	287.599	45.817	354.285
Valore di bilancio	17.253	66.251	4.846	88.351
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	6.623	(6.073)	551
Ammortamento dell'esercizio	2.832	23.406	(2.524)	23.714
Totale variazioni	(2.831)	(16.783)	(3.549)	(23.163)
Valore di fine esercizio				
Costo	38.123	360.473	44.591	443.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.701	311.005	43.293	377.999
Valore di bilancio	14.422	49.468	1.298	65.188

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo e il valore a bilancio è determinato sulla base del costo di acquisto. Tale costo è rettificato per perdite di valore ritenute durevoli in funzione delle prospettive reddituali dell'impresa partecipata. Il prospetto riepiloga le partecipazioni detenute dalla cooperativa:

- Velinia Lab Srl: € 1.000
- Arisial: € 141

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	141	1.141
Valore di bilancio	1.000	141	1.141
Valore di fine esercizio			
Costo	1.000	141	1.141
Valore di bilancio	1.000	141	1.141

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	1.000	0	1.000	0	1.000	0

Detti crediti sono interamente rappresentati da depositi cauzionali, con rientro indeterminato.

- Arisial: Euro 732.
- Fornitori per vuoti: Euro 268.

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Nella predisposizione del bilancio, sulla base della tipologia delle scorte di magazzino, sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

- a) materie prime, sussidiarie e di consumo: costo di acquisto (compresi oneri accessori) calcolato col metodo "primo entrato, primo uscito";

b) lavori in corso su ordinazione con tempo di esecuzione “non ultrannuale”: sono valutati al costo di produzione, comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai valori medesimi; tale valutazione non supera quella che si otterrebbe sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza;

c) lavori in corso con tempo di esecuzione “ultrannuale”: sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza per la parte dei lavori eseguiti al termine dell’esercizio;

d) prodotti finiti e merci: costo di acquisto e/o di produzione, incrementato degli oneri accessori.

Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale per Euro 5.883.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	5.883	687	6.570
Totale rimanenze	5.883	687	6.570

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	681	3.364	4.045	4.045
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.403	2.403	2.403	2.403
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	103	0	103	103
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	39.085	(2.080)	37.005	37.005
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.271	3.687	43.556	43.556

CREDITI

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce “C.IV.- Disponibilità liquide” per Euro 42.179, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche per Euro 37.683 ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio pari ad Euro 4.496 e sono state valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	50.302	(12.619)	37.683
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	3.371	1.125	4.496
Totale disponibilità liquide	53.673	(11.494)	42.179

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei ed i risconti attivi, evidenziati nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta a Euro 0.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	0	0	0
Totale ratei e risconti attivi	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 82.883 minore rispetto all'esercizio precedente in cui si assestava ad Euro 102.156, **per effetto delle perdite di esercizio sostanzialmente da riferirsi ai maggiori costi delle materie prime che nel nostro caso corrispondono ai pagamenti dei marroni ai soci conferitori ai quali in questo esercizio è stato redistribuito l'82% del fatturato in luogo del 68 % dei due anni precedenti. Ciò per scelta gestionale del CDA causata dalla sovrapproduzione in campo nazionale che ha generato un abbassamento notevole dei profitti di vendita che si è ritenuto di dover compensare per andare incontro ai soci che ritrovavano motivazione in una annata di sovrapproduzione. Ciò ha generato anche un minore accantonamento di esercizio per il proseguo della stagione non castanicola che andrà recuperato nella stagione successiva. Un altro elemento determinante della perdita di esercizio è da annettersi alla riduzione del patrimonio per effetto dell'ammortamento che ne abbatte il valore senza che siano stati acquistati nuovi beni né è stato accantonata materialmente la relativa cifra per manutenzione o futura sostituzione a fine vita dei macchinari invecchiati.**

Il valore del patrimonio netto è dovuto prevalentemente al risultato di gestione. Il principio contabile nazionale del patrimonio, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto.

- Criterio dell'origine

Secondo questo criterio, si distinguono "riserve di utili" e "riserve di capitale".

- Le riserve di utili traggono origine dal "risparmio" di utili d'esercizio (come nel caso della riserva legale e della riserva statutaria), sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione: "utili a nuovo".
- Le riserve di capitale sono costituite in sede di ulteriori apporti dei soci o di conversione di obbligazioni in azioni (riserva da soprapprezzo azioni/quote), di rivalutazione monetaria (riserva di rivalutazione monetaria), di donazioni da parte dei soci o di rinuncia di crediti da parte dei soci, di rilevazione di differenze di fusione.

- Criterio della destinazione

Seguendo il criterio della destinazione, le singole poste e le fonti di risorse sono vincolate a specifici impieghi in ragione del regime giuridico dell'ente e delle conseguenti decisioni dell'organo assembleare.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	63.192	455	-		63.647
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	-		0
Riserve di rivalutazione	0	0	-		0
Riserva legale	23.049	0	-		23.049
Riserve statutarie	16.132	0	-		16.132
Altre riserve					
Varie altre riserve	6.511	0	-		6.511
Totale altre riserve	6.511	0	-		6.511
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	6.728		(6.728)
Utile (perdita) dell'esercizio	(6.728)	-	13.000	(19.728)	(19.728)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	102.156	455	19.728	(19.728)	82.883

L'esercizio ha fatto registrare una perdita di euro 19.728 e quindi è in diminuzione il patrimonio netto della cifra corrispondente, mentre aumenta il capitale sociale di euro 455. Il capitale sociale risulta aumentato a causa dell'ingresso di nuovi associati a euro 63.647. Le riserve sono aumentate in quanto è stato ripartito l'utile dello scorso anno nelle varie riserve sulla base delle specifiche norme che disciplinano la destinazione dell'utile nelle cooperative. Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto.

Riserva legale

La riserva legale viene formata obbligatoriamente prelevando annualmente il 5% degli utili di esercizio, fino al raggiungimento di un valore pari al quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.). In bilancio, la riserva legale, va inserita nel patrimonio netto alla voce "A.IV" del Passivo dello Stato Patrimoniale.

Le cooperative sono soggetti giuridici senza alcun obbligo di capitale sociale minimo.

A fronte dell'assenza di un capitale minimo, l'articolo 2545-quater, c.c. rubricato "Riserve legali, statutarie e volontarie", al comma 1 prevede che, per qualsiasi tipo di cooperativa, comprese quelle a mutualità non prevalente, "qualunque sia l'ammontare del fondo di riserva legale, deve essere a questo destinato almeno il trenta per cento degli utili netti annuali", obbligo che non può venir meno neanche quando il fondo di riserva legale abbia raggiunto la consistenza del quinto del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2430, c.c..

Il fondo di riserva legale è indivisibile ex lege e, allo stesso tempo, potrà essere utilizzato per la copertura delle perdite pregresse, fatto salvo l'obbligo della sua ricostituzione.

Lo Statuto della cooperativa Velinia al titolo sesto articolo 17 punto d. parla di riserva legale ed al punto f. menziona l'eventuale riserva straordinaria. Lo Statuto non prevede a priori alcuna altra riserva se non quelle determinate nel

tempo da decisioni dell'assemblea. Va menzionata la ricostituzione dell'accantonamento PER SPESE FUTURE determinato dall'assemblea in data 13 novembre 2021 pag. 3 per riattivare il FONDO PER L'ACQUISTO DEL CAPANNONE ARSIAL. A tale obiettivo, risulta da precedenti bilanci, fino al 2012 erano state accantonate somme che sono state poi utilizzate fino al 2018-2019. La Riserva legale risulta accantonata per Euro 23.049.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	63.647		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0		0
Riserve di rivalutazione	0		0
Riserva legale	23.049	A, B	23.049
Riserve statutarie	16.132	A, B	16.132
Altre riserve			
Varie altre riserve	6.511	A, B, C	6.511
Totale altre riserve	6.511	A, B, C	6.511
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		0
Totale	109.339		45.692

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Sono in carico: • Mutuo accesso con liquidità Covid scadente a giugno 2026 con rate trimestrali di 1.621,51 euro, **mentre sono stati estinti i due mutui per liquidità accesi nel passato.**

IN RELAZIONE AI DEBITI VA SOTTOLINEATA LA CIRCOSTANZA CHE L'AZIENDA HA SOSTENUTO IN QUESTO ESERCIZIO SPESE LEGALI PER 4237,72 PER LA PRIMA FASE ISTRUTTORIA, STUDIO E DI COMPARIZIONE RELATIVAMENTE ALLA CAUSA CIVILE INTENTATA DA ALCUNI SOCI ALLA COOPERATIVA. ALTRE SPESE SARANNO PURTROPPO SOSTENUTE NEL PROSEGUO DELLA CAUSA SINO ALLA SUA CONCLUSIONE ANCHE SE LA SENTENZA E' IN CALENDARIO OLTRE LA FINE DEL PRESENTE MANDATO E QUINDI SARA' ININFLUENTE SULLE RAGIONI DELLA CAUSA STESSA.

Quindi di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	27.785	(8.872)	18.913	0	18.913
Debiti verso fornitori	40.947	(2.366)	38.581	38.581	0
Debiti tributari	4.490	(761)	3.729	3.729	0

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.966	3.286	7.252	7.252	0
Altri debiti	11.175	(4.700)	6.475	6.475	0
Totale debiti	88.362	(13.413)	74.950	56.037	18.913

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La voce ratei ed i risconti passivi, evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta a Euro 1.801 e consiste in un rateo passivo pari alla quota parte dell'affitto dovuto ad Arsial per l'anno solare in corso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.801	0	1.801
Totale ratei e risconti passivi	1.801	0	1.801

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

	Amministratori
Compensi	0
Anticipazioni	0
Crediti	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

CARATTERISTICHE DELLA COOPERATIVA

La VELINIA SOC.COOP. A R.L. è una società cooperativa a vocazione agricola, pertanto la sua finalità è quella di trasformare i beni conferiti dai propri soci, nell'esercizio dell'attività di cui all'oggetto sociale.

L'attività sociale attiene il settore della COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI, il core business consiste nella RACCOLTA E LAVORAZIONE DELLE CASTAGNE. La società VELINIA SOC.COOP. A R.L. COOP. risulta soggetta alla disciplina di cui all'art. 2513 del Codice Civile che regola le condizioni di mutualità prevalente.

Nel periodo che va dal 1.7.2022 al 30.6.2023 la cooperativa non ha distribuito dividendi né erogato ristorni ai soci.

INDICI DI MUTUALITA'

1. RICAVI VENDITE PRODOTTI CONFERITI DAI SOCI ÷ TOT.RICAVI VENDITE = > 50,00%.

2. INDICE DI MUTUALITA':

Voce di bilancio: A1

Descrizione: Valore della produzione (ricavi delle vendite e delle prestazioni)

Valore di bilancio: Euro 749.692

- GESTIONE N. 1 (PRODOTTI CONF. DAI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 578.384

Di cui vendite prodotti conferiti dai soci: Euro 578.384 (100,00%)

% ricavi prodotti conferiti dai soci: 100,00%

- GESTIONE N. 2 (PRODOTTI DI UTIL. DEI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 171.308

Di cui vendite prodotti di util. dei soci: Euro 171.308 (100,00%)

% ricavi prodotti util. dei soci: 100,00%

Voce di bilancio: B6

Descrizione: Costi della produzione (per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci)

Valore di bilancio: Euro 617.259 di cui Euro 548.779 conferimenti soci

- GESTIONE N. 1 (PRODOTTI CONF. DAI SOCI)

Valore di bilancio: Euro 548.779

Di cui conferiti dai soci: Euro 548.779 (100,00%)

% prodotti conferiti dai soci: 100,00%

- GESTIONE N. 2 (PRODOTTI DI UTIL. DEI SOCI)
Valore di bilancio: € 68.480
Di cui conferimenti di util. dei soci: € 68.480 (100,00%)
% ricavi prodotti di util. dei soci: 100,00%

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute dalle pubbliche amministrazioni e come proventi extra caratteristici non rivenienti dalla attività commerciale, attivati da iniziative gestionali del CDA per fini specifici di esercizio:

1. CONTR. AGEA: Euro 10.055;
2. CONTR. ARSIAL: Euro 8.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

VA SOTTOLINEATA LA CIRCOSTANZA CHE L'AZIENDA HA SOSTENUTO SPESE LEGALI PER 4237,72 PER LA PRIMA FASE ISTRUTTORIA, STUDIO E DI COMPARIZIONE RELATIVAMENTE ALLA CAUSA CIVILE INTENTATA DA ALCUNI SOCI ALLA COOPERATIVA. ALTRE SPESE SARANNO PURTROPPO SOSTENUTE NEL PROSEGUO DELLA CAUSA SINO ALLA SUA CONCLUSIONE.

ALLA LUCE DELLA NOTEVOLMENTE RIDOTTA ESPOSIZIONE DEBITORIA NEI CONFRONTI DI FORNITORI E DEBITI FINANZIARI ED A FRONTE DELL'ESIGUA SOMMA IN PERDITA DI BILANCIO, NON SI RITIENE DI DOVER INTACCARE LA RISERVA LEGALE PER RIPIANARE LE PERDITE, Propone di destinare la perdita di esercizio portandola al nuovo esercizio programmando di coprirla con gli utili di quello futuro. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro -19.728 come segue:

- 30% a riserva legale: Euro 0;
- 3% ai Fondi mutualistici: Euro 0;
- il residuo a riserva straordinaria: Euro 0.

L'organo amministrativo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rieti autorizzata con provv. Prot. n. 31730 del 01/07/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle Entrate - Agenzia delle Entrate ufficio di Rieti”.

“Il sottoscritto Mauro Pompei, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri della società”.

“Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione Mauro Pompei dichiara di essere firmatario del presente documento informatico”.

Il Presidente del CdA